



329/1/IX LEG. R

Consiglio Regionale della Campania

Prot. N° 69 del 13/11/2012

**Al Presidente della Giunta Regionale
Stefano Caldoro**

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2012.0027985/A

Del: 14/11/2012 08.43.27

Da: CR A. SEROC

SEDE

Oggetto: Interrogazione urgente scritta al Presidente della Giunta Regionale della Campania e agli assessori al ramo.

PREMESSO

Che il Comune di torre del Greco, in provincia di Napoli, conta oltre 90mila abitanti con una estensione territoriale di oltre 8,5 km con lunghi tratti costieri di notevole pregio paesistico.

Che in un momento di gravissima crisi economico finanziaria il mare e l'industria del turismo possono e devono rappresentare un volano di sviluppo per il rilancio dell'economia e la costruzione di un futuro migliore per le popolazioni residenti.

Che nel Comune di Torre del Greco agisce, solo da pochi anni, un sistema di raccolta delle acque reflue mentre risultano in funzione solo i piccoli impianti di trattamento di Villa Inglese e San Giuseppe alle Paludi che oltretutto non garantiscono una efficace e corretta depurazione delle acque reflue, tanto che le condizioni del mare sono al momento pessime in virtù della quali vige da oltre 30 anni il divieto di balneazione.

*Sen. On. Corbo
12/11/12*

Che in alcuni comuni limitrofi, grazie ad iniziative congiunte tre CIPE, Regione Campania ed enti locali si è riusciti a raggiungere importanti obiettivi come nel caso della città di Portici restituendo la balneabilità delle acque anche lì negata da anni

Considerato

Che anche nel comune di Torre del Greco si era avviato un procedimento, con la Regione Campania, per un progetto preliminare di trattamento delle acque reflue prevedendo la loro conduzione al nuovo depuratore di Foce del Sarno di Castellammare di Stabia per un importo di 27 milioni di euro

Che tale progetto preliminare non risulta ad oggi finanziato lasciando così cadere una enorme opportunità di recupero territoriale e di rilancio economico.

Che non risultano previsti interventi in questo senso né nell'ambito dei programmi dell'ex commissariato Sarno, né nell'ambito del finanziamento dell'ultima delibera CIPE per opere afferenti alla depurazione e le reti fognarie, né risultano iniziative alternative attivate dalla Regione Campania.

Considerato inoltre

Che il mancato intervento in tale settore rappresenta una inadempienza significativa rispetto alla volontà della Unione Europea con conseguente rischio della apertura di una procedura di infrazione.

Che infrazioni di questo tipo sono state sono già state sanzionate dalla Unione Europea con riguardo ad una serie di zone prevalentemente del sud Italia

Che la nuova amministrazione comunale insediatasi a Torre del Greco nella scorsa primavera ha ripetutamente chiesto l'attivazione di una sede di confronto con la Regione Campania al fine di addivenire ad una soluzione.

Interroga il Presidente e gli assessori al ramo per sapere:

Quali azioni intendano intraprendere al fine di garantire, sui temi di cui in premessa, una soluzione ad una vicenda grave che oltre ad esporre un tratto significativo della nostra costa a inquinamento espone l'Italia e la Regione ad importanti sanzioni rispetto al dettato della Unione Europea sul tema specifico.

Antonio Amato

